

Le dimissioni di Thieu definite insufficienti per il negoziato con il GRP

A SAIGON GLI OPPOSITORI CHIEDONO LA CREAZIONE DI UN GOVERNO DI PACE

Grande riunione di esponenti cattolici, buddisti e di altre confessioni nella cattedrale della capitale presente l'ambasciatore francese - Intrighi dell'ambasciatore USA per mantenere in piedi la struttura del regime di Thieu Gli americani intensificano l'invio di marines verso le acque vietnamite - Cambogia: Khieu Shampam a Phnom Penh

SAIGON, 22. Unanimità, tutti gli esponenti dell'opposizione di Saigon hanno definito « insufficiente » l'opposizione di Thieu, un primo passo, dicono i demissionari di Thieu, e hanno rilasciato dichiarazioni che mettono in rilievo la necessità della formazione di un governo di pace.

Intanto però, gli Stati Uniti hanno dato il via a un « piano d'attacco » sia in campo politico che in campo militare. L'ambasciatore Graham Martin, già sostituto dell'allora ministro degli Esteri, ha fatto un rapporto alla fine della settimana passata, per impedire una eliminazione violenta di Thieu.

Contemporaneamente, gli Stati Uniti hanno fatto partire altri 800 « marines » da Honolulu alla volta del « Pacifico meridionale », cioè verso le acque vietnamite del golfo del Tonchino.

Il ministro degli Esteri italiano ha reso noto che sono stati inviati a Phnom Penh un'ambasciatore italiano a Pechino di comunicare al governo di Unione nazionale della Cambogia (GRUNK) che l'Italia intratterrà con esso normali relazioni diplomatiche...

Il delegato del GRP riceve al Quai d'Orsay

PARIGI, 22. Il governo francese continua a seguire attivamente la situazione a Saigon e a sollecitare « la cessazione delle ostilità accompagnata dall'apertura di un negoziato tra le parti interessate. In questo senso si era espresso ieri sera l'Eliseo e in eguale senso si è pronunciato oggi il ministro degli Esteri...

Padre Nguyen Dinh Thi, capo della Comunità cattolica del Vietnam, ha annunciato che ha dichiarato dal canto suo stamattina che « le dimissioni di Thieu non bastano poiché gli uomini della sua critica sono ancora al potere ».

Le dichiarazioni di padre Thi, che riprendono quelle del GRP e degli esponenti del Comitato di liberazione, sono state richiamate alla « terza componente » sono interessanti per due motivi: in primo luogo perché vengono da un esponente cattolico importante come è padre Thi in Vietnam, rappresentante di quella comunità che era stata per lunghi anni ostile ad ogni intesa con le forze rivoluzionarie che oggi dominano il paese.

Da Hanoi, dove ha potuto comunicare con i propri occhi la nuova vita di una grande città liberata dal GRP.

fine della guerra e la costruzione della pace». La forza di riconciliazione, di ispirazione buddista, capeggiata dal senatore Vu Van Mau, in un suo comunicato ha detto che l'allontanamento di Thieu non è sufficiente.

Il capo del « movimento, contro la corruzione » il prete cattolico, Nguyen Thi Thanh, ha detto: « Le dimissioni di Thieu sono un primo passo, ma non decisivo. E' necessario formare un nuovo governo per negoziare sulla base degli accordi di Parigi ».

Infine, in un grande raduno nella cattedrale cattolica di Saigon, al quale hanno partecipato esponenti democristiani, cattolici, buddisti, Cao Dai ed Hoa Hao, si è chiesta la creazione di un nuovo governo in grado di negoziare con il GRP.

Thieu, intanto, sta preparando alla partenza sembra per Taiwan. Sua moglie sovrintende

all'imballaggio delle ultime cose, fra cui una preziosa collezione di vasi cinesi.

La situazione militare è sempre più disastrosa per il regime. L'abbandono di Xuan Loc, 60 km ad est di Saigon così come l'evacuazione di Ham Tan sulla costa è confermato. Alla base di Hue, il 23 aprile, a nord di Saigon, una delle divisioni è stata messa fuori uso oggi da nuovi bombardamenti e un deposito di munizioni è saltato in aria. A 25 km a sud-ovest di Saigon si combatte nella cittadina di Ben Luc.

PHNOM PENH, 22. Khieu Shampam, vice primo ministro e ministro della Difesa del Grunk e comandante in capo delle Forze popolari di liberazione è giunto oggi a Phnom Penh liberata, insieme al ministro dell'Informazione Hu Nim. Lo ha annunciato la radio di Phnom Penh, che ha espresso le trasmissioni regolari. Khieu Shampam ha letto un appello al ritiro degli americani, ai cambogiani, di ogni classe e di ogni opinione e fede, ad unirsi ed a riallacciarsi fra la vittoria.

Thieu, il giornale ne mette in evidenza i rimproveri agli americani, che mettono in evidenza la natura autoritaria di Thieu e le profonde contraddizioni fra gli Usa e i loro servi. Gli Usa e Saigon si accusano reciprocamente ma la verità è che si tratta della sconfitta sia degli americani sia dei loro servi nella stessa misura.

RELAZIONI DIPLOMATICHE FRA ITALIA E CAMBOGIA

Il ministro degli Esteri italiano ha reso noto che sono stati inviati a Phnom Penh un'ambasciatore italiano a Pechino di comunicare al governo di Unione nazionale della Cambogia (GRUNK) che l'Italia intratterrà con esso normali relazioni diplomatiche...

Hanoi: liquidato Thieu ma non la sua politica

Dal nostro corrispondente

HANOI, 22. « Non è altro che l'amministrazione di Thieu senza Thieu: è questo è stato la primissima reazione di Hanoi alle dimissioni del presidente del Sud Vietnam. Si considera dunque che a Saigon non vi è un interlocutore valido per trattative, rispondente alle esigenze espresse dal GRP il 21 marzo scorso ».

Così finisce la squallida vita politica del vecchio Vietnam. In altri tempi gli americani lodavano molto Thieu come dirigente di primo piano, oggi lo abbandonano e lo sostituiscono con Huong e Can (quest'ultimo è il primo ministro di Saigon) che sono servi di un servo: come possono sperare che costoro possano raccogliere le esigenze del GRP indicate il 21 marzo.

Il segretario di Stato più efficiente che abbia mai conosciuto. A proposito della Indocina, Ford ha detto nell'intervista: « Il Vietnam è un paese che ha una grande tradizione di democrazia e di libertà... ».

Ribadita la linea di ingerenza nel Vietnam

FORD MANOVRA PER RTARDARE IL RITIRO DEI CONSIGLIERI USA

Il pretesto della sicurezza addotto per reclamare una « tregua » che dia fiato ai saigonesi - Strenua difesa di Kissinger e rifiuto di rivelare il carteggio segreto con Thieu

WASHINGTON, 22. Il presidente Ford ha confermato in dichiarazioni fatte oggi ai capi repubblicani del Congresso e in un'intervista, rilasciata ieri sera, Ford aveva detto che la possibilità di un « negoziato » con Hanoi, in vista di una « tregua », che consentirebbe lo svolgimento della evacuazione in condizioni di sicurezza di un consistente numero di prigionieri del Vietnam del sud e tuttora operanti nel sistema politico-militare saigonesi.

Ford ha così rivelato quella che può essere considerata, dopo il trasferimento dei poteri da Thieu a elementi direttamente legati a questo ultimo, una svolta decisiva nel corso di un negoziato di pace. Ford ha così rivelato quella che può essere considerata, dopo il trasferimento dei poteri da Thieu a elementi direttamente legati a questo ultimo, una svolta decisiva nel corso di un negoziato di pace.

verrebbe presa in considerazione soltanto « in un quadro generale, con la partecipazione del Vietnam del nord ». Nell'intervista di ieri sera, Ford aveva detto che la possibilità di un « negoziato » con Hanoi, in vista di una « tregua », che consentirebbe lo svolgimento della evacuazione in condizioni di sicurezza di un consistente numero di prigionieri del Vietnam del sud e tuttora operanti nel sistema politico-militare saigonesi.

Alcune ore prima che Ford parlasse, Kissinger aveva avuto un colloquio con il segretario di Stato, in cui il ministro degli Esteri israeliano, Allon, Usendo, questi aveva dichiarato al giornale che tra Israele e gli Stati Uniti esistono « alcuni malintesi » ma che non si può parlare di « crisi » delle relazioni. Kissinger aveva detto a sua volta che le parti resteranno « in stretto contatto » e « faranno del loro meglio per « coordinare le rispettive posizioni » per il rilancio dei negoziati.

Alcune ore prima che Ford parlasse, Kissinger aveva avuto un colloquio con il segretario di Stato, in cui il ministro degli Esteri israeliano, Allon, Usendo, questi aveva dichiarato al giornale che tra Israele e gli Stati Uniti esistono « alcuni malintesi » ma che non si può parlare di « crisi » delle relazioni. Kissinger aveva detto a sua volta che le parti resteranno « in stretto contatto » e « faranno del loro meglio per « coordinare le rispettive posizioni » per il rilancio dei negoziati.

Alcune ore prima che Ford parlasse, Kissinger aveva avuto un colloquio con il segretario di Stato, in cui il ministro degli Esteri israeliano, Allon, Usendo, questi aveva dichiarato al giornale che tra Israele e gli Stati Uniti esistono « alcuni malintesi » ma che non si può parlare di « crisi » delle relazioni. Kissinger aveva detto a sua volta che le parti resteranno « in stretto contatto » e « faranno del loro meglio per « coordinare le rispettive posizioni » per il rilancio dei negoziati.

Il comunicato conclusivo della visita del ministro Fahmi a Mosca

URSS ed Egitto: andare presto a Ginevra

Dalla nostra redazione

MOSCA, 22. Il comunicato sulla visita a Mosca del ministro degli Esteri egiziano Ismail Fahmi, diffuso nel pomeriggio, esprime l'impulso dell'URSS e dell'Egitto a sviluppare una politica di « cooperazione e amicizia ». Secondo quanto Ford ha dichiarato ai capi repubblicani del Congresso e in un'intervista, rilasciata ieri sera, Ford aveva detto che la possibilità di un « negoziato » con Hanoi, in vista di una « tregua », che consentirebbe lo svolgimento della evacuazione in condizioni di sicurezza di un consistente numero di prigionieri del Vietnam del sud e tuttora operanti nel sistema politico-militare saigonesi.

Per quanto riguarda la conferenza di pace di Ginevra, l'URSS e l'Egitto ne preannunciano la ripresa « alla più breve scadenza ». Le due parti, aggiunge il comunicato « hanno sottolineato ugualmente l'importanza della sua minuziosa preparazione al fine di consentire l'adozione di decisioni definitive e globali. Misure parziali e le decisioni residue debbono essere parte integrante della preparazione generale. E' opportuno che esse siano elaborate e prese nel quadro della conferenza del Medio Oriente ».

Per quanto riguarda la conferenza di pace di Ginevra, l'URSS e l'Egitto ne preannunciano la ripresa « alla più breve scadenza ». Le due parti, aggiunge il comunicato « hanno sottolineato ugualmente l'importanza della sua minuziosa preparazione al fine di consentire l'adozione di decisioni definitive e globali. Misure parziali e le decisioni residue debbono essere parte integrante della preparazione generale. E' opportuno che esse siano elaborate e prese nel quadro della conferenza del Medio Oriente ».

Per quanto riguarda la conferenza di pace di Ginevra, l'URSS e l'Egitto ne preannunciano la ripresa « alla più breve scadenza ». Le due parti, aggiunge il comunicato « hanno sottolineato ugualmente l'importanza della sua minuziosa preparazione al fine di consentire l'adozione di decisioni definitive e globali. Misure parziali e le decisioni residue debbono essere parte integrante della preparazione generale. E' opportuno che esse siano elaborate e prese nel quadro della conferenza del Medio Oriente ».

Milano

spaventosa e violenta azione. Poi, lentamente, i cori hanno cominciato a mormorare, la piazza è riempita di gente che, con una donna che arruava ai bastioni di Porta Venezia, insieme ai dirigenti dei tre sindacati, anche padre Davide Marzotto, partigiano.

« Giovani, Studenti... » ha concluso Marzotto: « Operai e alcune reazioni fondamentali, che essi si sono dati in più di un secolo di lotte, non accettano che si possa tornare a quel modo di andare a fondo nell'unità e nella grande comunione politica. Ora e sempre resisteremo d'accordo, ma ricordiamo che il nostro è un problema meridionale, dalla disoccupazione intellettuale ».

« Nel momento in cui il Congresso Usa discute di un aiuto urgente, tutto ciò sembra un ripetersi di quanto il Congresso alleo scopo di centralizzare l'impegno militare. Il commento del Nhandan a questo punto è che sull'utilità di un aiuto sotto il pretesto dello scontro degli americani, perché il GRP ha chiaramente detto che non esistono né ostacoli né difficoltà nel ritiro degli americani ».

« Il messaggio » cui accenna padre Turoldo, è che poi egli legge, è la « preghiera del popolo » per ricordare i morti di ieri e quelli di oggi e per comunicare il messaggio di un amico con cui ha parlato la Resistenza, a cura di Eusebio Curcio. « Il messaggio » cui accenna padre Turoldo, è che poi egli legge, è la « preghiera del popolo » per ricordare i morti di ieri e quelli di oggi e per comunicare il messaggio di un amico con cui ha parlato la Resistenza, a cura di Eusebio Curcio.

« Il messaggio » cui accenna padre Turoldo, è che poi egli legge, è la « preghiera del popolo » per ricordare i morti di ieri e quelli di oggi e per comunicare il messaggio di un amico con cui ha parlato la Resistenza, a cura di Eusebio Curcio.

« Il messaggio » cui accenna padre Turoldo, è che poi egli legge, è la « preghiera del popolo » per ricordare i morti di ieri e quelli di oggi e per comunicare il messaggio di un amico con cui ha parlato la Resistenza, a cura di Eusebio Curcio.

« Il messaggio » cui accenna padre Turoldo, è che poi egli legge, è la « preghiera del popolo » per ricordare i morti di ieri e quelli di oggi e per comunicare il messaggio di un amico con cui ha parlato la Resistenza, a cura di Eusebio Curcio.

« Il messaggio » cui accenna padre Turoldo, è che poi egli legge, è la « preghiera del popolo » per ricordare i morti di ieri e quelli di oggi e per comunicare il messaggio di un amico con cui ha parlato la Resistenza, a cura di Eusebio Curcio.

OPINIAZIONI DALLA PRIMA

La riforma del diritto di famiglia. Dal canto suo il ministro della Giustizia, Reale, concludendo il dibattito, nel ricordare il lungo cammino della riforma ha espresso la sua soddisfazione per il fatto che la riforma abbia conquistato in questi due anni di discussione un ampio consenso, superando diffidenze e preoccupazioni con le quali la riforma aveva cominciato a essere discussa.

Per parte sua il presidente della Commissione Giustizia, Misasi, democristiano, sottolinea il fatto che, nonostante la presenza di un movimento che il prete costituzionale e la rapida evoluzione della società italiana ponevano al legislatore.

Per parte sua il presidente della Commissione Giustizia, Misasi, democristiano, sottolinea il fatto che, nonostante la presenza di un movimento che il prete costituzionale e la rapida evoluzione della società italiana ponevano al legislatore.

Per parte sua il presidente della Commissione Giustizia, Misasi, democristiano, sottolinea il fatto che, nonostante la presenza di un movimento che il prete costituzionale e la rapida evoluzione della società italiana ponevano al legislatore.

Per parte sua il presidente della Commissione Giustizia, Misasi, democristiano, sottolinea il fatto che, nonostante la presenza di un movimento che il prete costituzionale e la rapida evoluzione della società italiana ponevano al legislatore.

Per parte sua il presidente della Commissione Giustizia, Misasi, democristiano, sottolinea il fatto che, nonostante la presenza di un movimento che il prete costituzionale e la rapida evoluzione della società italiana ponevano al legislatore.

Per parte sua il presidente della Commissione Giustizia, Misasi, democristiano, sottolinea il fatto che, nonostante la presenza di un movimento che il prete costituzionale e la rapida evoluzione della società italiana ponevano al legislatore.

Per parte sua il presidente della Commissione Giustizia, Misasi, democristiano, sottolinea il fatto che, nonostante la presenza di un movimento che il prete costituzionale e la rapida evoluzione della società italiana ponevano al legislatore.

Per parte sua il presidente della Commissione Giustizia, Misasi, democristiano, sottolinea il fatto che, nonostante la presenza di un movimento che il prete costituzionale e la rapida evoluzione della società italiana ponevano al legislatore.

Per parte sua il presidente della Commissione Giustizia, Misasi, democristiano, sottolinea il fatto che, nonostante la presenza di un movimento che il prete costituzionale e la rapida evoluzione della società italiana ponevano al legislatore.

« Anche attraverso la disputa sui provvedimenti governativi, appare evidente uno degli aspetti più importanti del processo di cambiamento: il prete costituzionale e la rapida evoluzione della società italiana ponevano al legislatore.

« Anche attraverso la disputa sui provvedimenti governativi, appare evidente uno degli aspetti più importanti del processo di cambiamento: il prete costituzionale e la rapida evoluzione della società italiana ponevano al legislatore.

« Anche attraverso la disputa sui provvedimenti governativi, appare evidente uno degli aspetti più importanti del processo di cambiamento: il prete costituzionale e la rapida evoluzione della società italiana ponevano al legislatore.

« Anche attraverso la disputa sui provvedimenti governativi, appare evidente uno degli aspetti più importanti del processo di cambiamento: il prete costituzionale e la rapida evoluzione della società italiana ponevano al legislatore.

« Anche attraverso la disputa sui provvedimenti governativi, appare evidente uno degli aspetti più importanti del processo di cambiamento: il prete costituzionale e la rapida evoluzione della società italiana ponevano al legislatore.

« Anche attraverso la disputa sui provvedimenti governativi, appare evidente uno degli aspetti più importanti del processo di cambiamento: il prete costituzionale e la rapida evoluzione della società italiana ponevano al legislatore.

« Anche attraverso la disputa sui provvedimenti governativi, appare evidente uno degli aspetti più importanti del processo di cambiamento: il prete costituzionale e la rapida evoluzione della società italiana ponevano al legislatore.

« Anche attraverso la disputa sui provvedimenti governativi, appare evidente uno degli aspetti più importanti del processo di cambiamento: il prete costituzionale e la rapida evoluzione della società italiana ponevano al legislatore.

« Anche attraverso la disputa sui provvedimenti governativi, appare evidente uno degli aspetti più importanti del processo di cambiamento: il prete costituzionale e la rapida evoluzione della società italiana ponevano al legislatore.

« Anche attraverso la disputa sui provvedimenti governativi, appare evidente uno degli aspetti più importanti del processo di cambiamento: il prete costituzionale e la rapida evoluzione della società italiana ponevano al legislatore.

« Anche attraverso la disputa sui provvedimenti governativi, appare evidente uno degli aspetti più importanti del processo di cambiamento: il prete costituzionale e la rapida evoluzione della società italiana ponevano al legislatore.

« Anche attraverso la disputa sui provvedimenti governativi, appare evidente uno degli aspetti più importanti del processo di cambiamento: il prete costituzionale e la rapida evoluzione della società italiana ponevano al legislatore.

« Anche attraverso la disputa sui provvedimenti governativi, appare evidente uno degli aspetti più importanti del processo di cambiamento: il prete costituzionale e la rapida evoluzione della società italiana ponevano al legislatore.

« Anche attraverso la disputa sui provvedimenti governativi, appare evidente uno degli aspetti più importanti del processo di cambiamento: il prete costituzionale e la rapida evoluzione della società italiana ponevano al legislatore.

« Anche attraverso la disputa sui provvedimenti governativi, appare evidente uno degli aspetti più importanti del processo di cambiamento: il prete costituzionale e la rapida evoluzione della società italiana ponevano al legislatore.

« Anche attraverso la disputa sui provvedimenti governativi, appare evidente uno degli aspetti più importanti del processo di cambiamento: il prete costituzionale e la rapida evoluzione della società italiana ponevano al legislatore.

« Anche attraverso la disputa sui provvedimenti governativi, appare evidente uno degli aspetti più importanti del processo di cambiamento: il prete costituzionale e la rapida evoluzione della società italiana ponevano al legislatore.

« Anche attraverso la disputa sui provvedimenti governativi, appare evidente uno degli aspetti più importanti del processo di cambiamento: il prete costituzionale e la rapida evoluzione della società italiana ponevano al legislatore.

« Anche attraverso la disputa sui provvedimenti governativi, appare evidente uno degli aspetti più importanti del processo di cambiamento: il prete costituzionale e la rapida evoluzione della società italiana ponevano al legislatore.

« Anche attraverso la disputa sui provvedimenti governativi, appare evidente uno degli aspetti più importanti del processo di cambiamento: il prete costituzionale e la rapida evoluzione della società italiana ponevano al legislatore.